

Societa' Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.

o in forma abbreviata ABeM S.p.A.

Bilancio al 31 Dicembre 2024

*Capitale Sociale €. 6.724.158,30.= i.v.
Sede Legale: Via Einaudi n.23 – Brescia
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 02915780981
Codice Fiscale e P.IVA 02915780981*

E
COMUNE DI BRESCIA
Comune di Brescia - PG
Protocollo N.0164321/2025 del 12/05/2025

INDICE GENERALE

Elenco degli Amministratori e Sindaci in carica	Pag. 1
<hr/>	
Convocazione Assemblea e Ordine del giorno	Pag. 2
<hr/>	
Relazione sul Governo Societario (Legge Madia) – Esercizio 2024	Pag. 3
<hr/>	
Bilancio al 31 dicembre 2024 <i>Stato patrimoniale e Conto economico;</i> <i>Nota integrativa;</i>	Pag. 9
<hr/>	
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d’esercizio civilistico Al 31 dicembre 2024	Pag. 31
<hr/>	
Relazione della Società di Revisione K.P.M.G. S.p.A. al Bilancio d’esercizio Civilistico al 31 dicembre 2024	Pag. 33
<hr/>	

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PASINI GIUSEPPE	PRESIDENTE
GIACOMELLI CRISTINA	CONSIGLIERE D'AMMINISTRAZIONE
MASSETTI EUGENIO	CONSIGLIERE D'AMMINISTRAZIONE
MUSSETOLA GIUSEPPINA	CONSIGLIERE D'AMMINISTRAZIONE

COLLEGIO SINDACALE

COSSU LEONARDO	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
CIOCCHI SIMONETTA	SINDACO EFFETTIVO
VENTURI FEDERICO	SINDACO EFFETTIVO

SOCIETA' DI REVISIONE

K.P.M.G. S.p.A.

SEGRETARIO

GAGGIA LUIGI

Ai Sig.ri Azionisti

Ai Sig.ri Consiglieri

Ai Sig.ri Sindaci

Loro sedi

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in **Assemblea Ordinaria** presso la sede sociale di Brescia (BS) Via Einaudi n. 23, in prima convocazione per il giorno 29 Aprile 2025 alle ore 12,00 ed occorrendo in **seconda convocazione, per il giorno 13 Maggio 2025, stesso luogo ma alle ore 9,00**, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, del Codice Civile;
- 3) Dimissioni ricevute e successiva nomina di un nuovo Consigliere; determinazione del compenso spettante; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 4) Nomina dei Componenti il Collegio Sindacale ai sensi dell'art 2400 C.C. e determinazione del loro compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 5) Conferimento ad una Società di Revisione, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 39/2010, su proposta motivata dell'Organo di Controllo, dell'incarico per l'esercizio dell'attività di Revisione Legale della Società e determinazione del loro compenso;
- 6) Varie ed eventuali.

Gli azionisti potranno farsi rappresentare ai sensi dell'Art. 2372, del C.C.

Si ricorda che, ai sensi del nuovo statuto, non è più richiesto il preventivo deposito delle azioni.

Brescia, li 07 aprile 2025

Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giuseppe Pasini)

SOCIETA' AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.P.A.

Sede Legale: Via Einaudi n. 23 – Brescia

Capitale Sociale €. 6.724.158,30.= i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 02915780981

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 489381

Codice Fiscale e P.IVA 02915780981

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO – ESERCIZIO 2024

EX ART. 6, COMMA 4 DEL D.LGS N. 175/2016

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito “Testo Unico”) è stato emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

La presente relazione risponde ai dettati previsti dall’art. 6 cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016.

In particolare, l’art. 6 del citato Decreto Legislativo ai commi 2, 3, 4, 5 prescrive che:

“2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d’esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all’interno della relazione di cui al comma 4”.

PROFILO DELLA SOCIETA'

La Società Aeroporto Brescia e Montichiari Spa è definita a controllo pubblico ai sensi dell’art. 2 del D.lgs 165/2016.

L’oggetto principale dell’attività societaria consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l’esercizio dell’attività aeroportuale, nonché nelle attività connesse o collegate, purché non a carattere prevalente.

In particolare la società svolgerà l'attività di gestione dell'aeroporto di Brescia - Montichiari.

Nell'oggetto della società è compresa l'attività di handling nell'ambito dei passeggeri e del cargo, e degli spazi ed attività commerciali da esercitarsi all'interno dell'Aeroporto Gabriele D'Annunzio di Montichiari.

Allo stato attuale la società non ha ancora iniziato la sua attività tipica, in quanto non dispone ancora della concessione per poter effettuare la gestione aeroportuale, e tutti gli sviluppi relativi a quanto anzidetto sono regolarmente indicati e riportati nei vari verbali del Consiglio di Amministrazione tenutisi nel corso dell'anno a cui si rimanda.

La società a decorrere dal 1° gennaio 2018 è soggetta al regime dello split payment di cui all'articolo 17-ter, comma 1-bis, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'articolo 3 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172.

ASSETTO PROPRIETARIO

Si riporta di seguito un prospetto della composizione della compagine societaria, che non svolge attività di direzione e coordinamento in quanto non influenza l'attività dell'intero organo amministrativo il quale opera in autonomia e in totale indipendenza senza rispondere del suo operato ad alcuna società controllante.

SOCIO	% CAP.SOC.	CAP.SOCIALE TOTALE	N. AZIONI	VALORE UNITARIO
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BRESCIA (C.C.I.A.A. DI BRESCIA)	52,5665%	€ 3.534.653,50	35.346.535	€ 0,10
ASSOSERVIZI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (ASSOSERVIZI S.R.L.)	41,2286%	€ 2.772.277,20	27.722.772	€ 0,10
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI BRESCIA E PROVINCIA (A.P.A.)	0,0744%	€ 5.000,00	50.000	€ 0,10
ASSOCIAZIONE COMMERCianti DELLA PROVINCIA DI BRESCIA (ASCOM BRESCIA)	0,1487%	€ 10.000,00	100.000	€ 0,10
CENTRO SERVIZI PER IL COMMERCIO SRL (COM SERVIZI S.R.L.)	0,1487%	€ 10.000,00	100.000	€ 0,10
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BRESCIA	0,0744%	€ 5.000,00	50.000	€ 0,10
COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI DI BRESCIA E PROVINCIA (A.N.C.E.)	1,0307%	€ 69.306,90	693.069	€ 0,10
CONFARTIGIANATO – IMPRESE UNIONE DI BRESCIA	1,4769%	€ 99.306,90	993.069	€ 0,10
CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA (C.N.A. ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA)	1,0307%	€ 69.306,90	693.069	€ 0,10
COOPERATIVA FACCHINI MERCATO ORTOFRUTTIFERO - SOCIETA' COOPERATIVA (C.F.M.O.)	0,0744%	€ 5.000,00	50.000	€ 0,10
COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA E DELLA REGIONE LOMBARDIA, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA (ARTFIDI BRIXIA S.C.R.L.)	0,0744%	€ 5.000,00	50.000	€ 0,10
F.A.I - FEDERAZIONE AUTOTRASPORTATORI ITALIANI - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA	1,0307%	€ 69.306,90	693.069	€ 0,10
UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI (U.P.A.)	0,1487%	€ 10.000,00	100.000	€ 0,10

COMUNE DI BRESCIA	0,1487%	€ 10.000,00	100.000	€ 0,10
C.E.R. COSTRUTTORI EDILI RIUNITI SRL	0,7436%	€ 50.000,00	500.000	€ 0,10
TOTALE CAPITALE SOCIALE	100%	€ 6.724.158,30	67.241.583	€ 0,10

ORGANI SOCIETARI E STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

La società adotta un sistema tradizionale di Governance costituito da l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri (oggi 4 in quanto uno di essi dimissionario in questi ultimi mesi) e da un Collegio Sindacale composta da 3 membri effettivi, oltre a due supplenti.

È utile precisare che i componenti il Consiglio di Amministrazione non percepiscono compenso per il loro operato.

A tal proposito si specifica che la società ha ottemperato ai dettati normativi della Legge 120/2011 (Legge sulle quote di genere).

La società ha adeguato il proprio Statuto ai dettati normativi del D.Lgs. 175/2016 (Legge Madia) e sta ponendo in essere le attività necessarie per l'adeguamento alle indicazioni fornite nelle varie delibere ANAC emanate.

In considerazione dell'inattività attuale della società in attesa delle dovute autorizzazioni ministeriali ed in funzione delle dimensioni e delle sue caratteristiche gli Amministratori della società non hanno ritenuto necessario procedere alla predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e della relazione sul governo societario di cui al comma 3 del dell'art. 6 del TU sulle partecipate pubbliche (D.Lgs 175/2016 - c.d. Legge Madia).

Valutato l'effettivo stato (es. assenza di dipendenti e/o collaboratori, attività tipica non ancora iniziata,) della società ed anche a seguito di un'analisi costi-benefici, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non dotarsi di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art.6 comma 1 lett. A) del D.Lgs 231/2001. Inoltre si fa presente che in ogni caso è stato adottato in passato ed ad oggi confermato in quanto non vi sono state variazioni (seppur in modo molto semplificato per i motivi sopra esposti) il Piano triennale della trasparenza e anticorruzione da parte del Responsabile della funzione (RPCT), regolarmente nominato dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio tecnico determinante della controllante Camera di Commercio di Brescia.

ATTIVITA' RELATIVE

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012

(come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L.

90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare in data 30 novembre 2023 il nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T) individuato in un Consigliere di Amministrazione della società stessa che ha prontamente dato la sua disponibilità (Dott.ssa Cristina Giacomelli);

- nominare sempre in data 30 novembre 2023 il nuovo Responsabile per la gestione delle segnalazioni in base alla nuova normativa in vigore prevista dal D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 (cosiddetta "Whistleblowing") individuato in una Consigliera di Amministrazione della società stessa che ha prontamente dato la sua disponibilità (Dott.ssa Cristina Giacomelli); la normativa di cui sopra è indirizzata a proteggere i soggetti che segnalano le condotte illecite di cui sono venuti a conoscenza in ambito lavorativo ed ha l'obiettivo di incentivare le segnalazioni al fine di tutelare l'interesse pubblico e l'integrità dell'ente. La nuova disciplina, tra obblighi e tutele, prevede l'istituzione e la regolamentazione di apposite procedure di segnalazione tramite canali interni (apposita piattaforma informatica e/o cassetto con buste anonime), esterni (Anac) e/o divulgazione pubblica (sito internet), garantendo la riservatezza e stabilendo uno specifico regime applicabile in caso di ritorsioni sul segnalante.

- demandare alla stessa Consigliera il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alle nomine sopra indicate, sempre con l'ausilio tecnico ed il supporto normativo della CCIAA di Brescia.

Regolamento per l'accesso civico agli atti aggiornato in base alle norme sull'accesso civico generalizzato introdotte dal D.Lgs 97/2016. Tale regolamento, su base semplificata, è allo studio ed in corso di elaborazione, sarà adottato e messo a disposizione sul sito "amministrazione trasparente della CCIAA di Brescia" non appena reso definitivo.

PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Nelle more della definizione degli aspetti cruciali della normativa da parte dello stesso legislatore ed al fine di individuare eventuali situazioni di criticità, si è ritenuto opportuno adottare un set di indicatori idonei a monitorare il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario ed a segnalare preventivamente situazioni di crisi aziendale; si riportano di seguito i principali indici sull'andamento della società, anche se diversi indici potrebbero avere scarsa significatività data l'inattività ad oggi della società:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
<i>Attivo</i>	31/12/2024	31/12/2023	<i>Passivo</i>	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO FISSO	-	-	MEZZI PROPRI	7.066.178	6.956.435
Immobilizzazioni immateriali	-	-	Capitale sociale	6.724.158	6.724.158
Immobilizzazioni materiali	-	-	Riserve	232.276	148.643
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	Risultato di esercizio utile/(perdita)	109.744	83.634
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	-	-
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	7.083.548	6.974.440			
Magazzino	-	-	PASSIVITA' CORRENTI	17.370	18.005
Liquidità differite	6.289.757	6.244.483			
Liquidità immediate	793.791	729.957			
CAPITALE INVESTITO (CI)	7.083.548	6.974.440	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.083.548	6.974.440

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
<i>Importo in unità di €</i>	2024	2023
Ricavi delle vendite (Rv)	€. -	€. -
Produzione interna (Pi)	€. -	€. -
Altri ricavi e proventi	€. 35	€. -
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA [VP]	€. 35	€. -
Costi esterni operativi (C-esterni)	€. 22.812	€. 23.487
VALORE AGGIUNTO (VA)	€. (22.777)	€. (23.487)
Costi del personale (Cp)	€. -	€. -
Oneri diversi di gestione tipici	€. 7.571	€. 2.171
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA [CP]	€. 30.383	€. 25.658
MARGINE OPERATIVO LORDO (*) [EBITDA] [VP] + [CP]	€. (30.348)	€. (25.658)
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	€. -	€. -
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	€. (30.348)	€. (25.658)
Risultato dell'area finanziaria (C)	€. 145.655	€. 113.566
RISULTATO CORRENTE	€. 115.307	€. 87.908

Rettifiche di valore di attività finanziarie	€.	-	€.	-
Componenti straordinari	€.	-	€.	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€.	115.307	€.	87.908
Imposte sul reddito	€.	5.563	€.	4.274
RISULTATO NETTO (RN)	€.	109.744	€.	83.634

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2024	2023
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	7.066.178	6.956.435
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	*	*
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	7.066.178	6.956.435
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	*	*

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2024	2023
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	0,00	0,00
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0,00	0,00

INDICI DI REDDITIVITA'			
Importo in unità di €		2024	2023
ROE netto	$Risultato netto / Mezzi propri$	0,02	0,01
ROE lordo	$Risultato lordo / Mezzi propri$	0,016	0,01
ROI	$Risultato operativo / (CIO - Passività operative)$	- 0,008	- 0,007
ROS	$Risultato operativo / Ricavi di vendite$	*	*

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
Importo in unità di €		2024	2023
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	7.066.178	6.956.435
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	407,80	387,36
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	7.066.178	6.956.435
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	407,80	387,36

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
Importo in unità di €		2024	2023
a) Disponibilità liquide e prontamente liquidabili		793.791	729.957
b) Attività finanziarie a breve (< 12 mesi)		6.137.471	6.112.706
c) Attività finanziarie a medio lungo termine (> 12 mesi)		-	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE (a+b+c)		6.931.262	6.842.663
d) Passività finanziarie a breve (<12 mesi)		-	-
e) Passività finanziarie a medio lungo termine (> 12 mesi)		-	-
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE (d+e)		-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO (a+b-d)		6.931.262	6.842.663

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA (a+b+c-d-e)	6.931.262	6.842.663
--	------------------	------------------

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si comunica che il contesto internazionale continua a essere caratterizzato da una forte instabilità geopolitica, con tensioni che hanno influenzato l'andamento dei mercati finanziari e delle principali economie globali. Il protrarsi di conflitti in diverse aree del mondo, unitamente all'apertura di nuovi fronti di crisi, ha contribuito a un clima di incertezza che si è riflesso sulle dinamiche economiche e finanziarie a livello internazionale. Le conseguenze di tali eventi sono state evidenti nelle oscillazioni dei mercati finanziari, che hanno registrato una fase di volatilità e sull'andamento dei tassi di interesse.

Parallelamente, recenti cambiamenti negli assetti politici di alcune delle principali economie globali hanno introdotto nuovi elementi di incertezza, con l'adozione di misure commerciali e tariffarie che hanno avuto un impatto significativo sui flussi di scambio internazionale. In particolare, l'introduzione di nuovi dazi e restrizioni su determinati settori ha contribuito a ridefinire le dinamiche competitive, con effetti che potrebbero manifestarsi in maniera più evidente nel medio-lungo termine. Anche le politiche monetarie adottate da alcune istituzioni finanziarie internazionali, in risposta all'attuale scenario macroeconomico, stanno incidendo sulla liquidità disponibile e sul costo del credito, influenzando gli investimenti e le strategie aziendali.

Alla data di redazione della presente Nota, la situazione è ancora in evoluzione, rendendo impossibile formulare previsioni certe sull'andamento futuro dello scenario socio-economico internazionale. Di conseguenza, non è attualmente possibile quantificare con precisione l'impatto che tale contesto potrà avere sull'attività della Vostra Società e sui mercati finanziari globali. Tuttavia, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si ritiene che gli effetti derivanti da questa incertezza possano risultare contenuti e gestibili. Questo giudizio è supportato dal fatto che la Vostra Società è attualmente in attesa delle necessarie autorizzazioni e dispone di una significativa liquidità. Inoltre, la natura degli investimenti effettuati suggerisce che l'esposizione al rischio sia limitata, riducendo così la possibilità di impatti negativi rilevanti. In ogni caso, l'evoluzione della situazione sarà attentamente monitorata al fine di adottare eventuali misure correttive qualora si rendessero necessarie.

Al momento la situazione finanziaria aziendale risulta comunque ampiamente sostenibile con riferimento all'intero esercizio.

Per le considerazioni di cui sopra, al momento non emergono dubbi in termini di continuità aziendale né l'esigenza di rettifiche di valori e/o di appostazioni specifiche.

CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Brescia, lì 18 marzo 2025

Il Presidente

(Giuseppe Pasini)

SOC. AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA EINAUDI 23 25121 BRESCIA (BS)
Codice Fiscale	02915780981
Numero Rea	BS 489381
P.I.	02915780981
Capitale Sociale Euro	6.724.158 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo (52.23.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.098.911	3.072.464
Totale crediti	3.098.911	3.072.464
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.137.471	3.112.706
IV - Disponibilità liquide	793.791	729.957
Totale attivo circolante (C)	7.030.173	6.915.127
D) Ratei e risconti	53.375	59.313
Totale attivo	7.083.548	6.974.440
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.724.158	6.724.158
IV - Riserva legale	25.340	21.158
VI - Altre riserve	206.936	127.485
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109.744	83.634
Totale patrimonio netto	7.066.178	6.956.435
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.370	18.005
Totale debiti	17.370	18.005
Totale passivo	7.083.548	6.974.440

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	35	-
Totale altri ricavi e proventi	35	-
Totale valore della produzione	35	0
B) Costi della produzione		
7) per servizi	22.812	23.487
14) oneri diversi di gestione	7.571	2.171
Totale costi della produzione	30.383	25.658
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(30.348)	(25.658)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	24.765	33.791
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	24.765	33.791
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	120.899	79.848
Totale proventi diversi dai precedenti	120.899	79.848
Totale altri proventi finanziari	145.664	113.639
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9	73
Totale interessi e altri oneri finanziari	9	73
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	145.655	113.566
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	115.307	87.908
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.563	4.274
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.563	4.274
21) Utile (perdita) dell'esercizio	109.744	83.634

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

E' utile precisare in via preliminare che pur non essendo una società di nuova costituzione, l'attività tipica della società sotto indicata, allo stato attuale, non è ancora iniziata, in quanto la società non dispone ancora della concessione per poter effettuare la gestione aeroportuale, e tutti gli sviluppi relativi a quanto anzidetto sono regolarmente indicati e riportati nei vari verbali del Consiglio di Amministrazione tenutisi nel corso dell'anno.

L'attività principale che la società intenderà svolgere è lo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché delle attività connesse o collegate, purché non a carattere prevalente; tale attività potrà anche essere svolta per il tramite di società partecipate.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Dal momento che ne ricorrono i presupposti, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 Bis del Codice Civile, e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c., lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presenta Nota Integrativa.

Principi di redazione

Si ricorda che il presente bilancio è redatto in base alle norme del Codice Civile e nel rispetto dei Principi Contabili emessi dall' OIC ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423-bis, n. 1).

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto (art. 2423-bis, n. 1-bis).

Il risultato di esercizio tiene conto esclusivamente degli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423-bis, n. 2).

I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. (art. 2423-bis, n. 3).

I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423-bis, n. 4).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423-bis, n.5).

Gli amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionale, destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2435 bis del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Le voci precedute dai numeri arabi, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, non sono state ulteriormente suddivise, né raggruppate, né adattate (art. 2423-ter, c. 2, 3 e 4).

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Si precisa inoltre che:

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

Si è deciso, per l'anno 2024, di avvalersi della deroga in merito alla valutazione dei titoli, già utilizzata nei precedenti esercizi. Questa disposizione è stata introdotta dal DL n. 73/2022 art. 45 c.3-octies (conv. L. 4/8/2022 n. 122), successivamente estesa all'esercizio 2023 dal DM 14.9.2023 e ulteriormente prorogata all'esercizio 2024 dal DM 23.9.2024.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Le motivazioni dell'eventuale applicazione di detto principio sono illustrate nei commenti della nota integrativa.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema (art. 2424).

La relazione sulla gestione è stata omessa, in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile, si segnala, pertanto, che:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ad eccezione della deroga sopra descritta i criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile ed i principi di valutazione adottati non si discostano dall'anno precedente.

In particolare i criteri adottati sono i seguenti:

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.2435 bis di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione; che corrisponde alla differenza tra il nominale ed il totale della svalutazione crediti, eventualmente effettuata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2435-bis comma 8 del c.c..

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o sottoscrizione, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori.

Tali titoli di debito sono valutati al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione è effettuata per singolo titolo. Se vengono meno in parte o in tutto i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica è annullata ma non oltre il ripristino del costo originario. Come precisato successivamente, per l'anno 2024, si è deciso di sfruttare la deroga introdotta dal DL n. 73/2022 art. 45 c. 3-octies (conv. L. 4/8/2022 n. 122), estesa all'esercizio precedente dal DM 14.9.2023 e ulteriormente prorogata all'esercizio in corso dal DM 23.9.2024, mantenendo i medesimi valori dei titoli risultanti dal bilancio precedentemente approvato.

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2435-bis del codice, i debiti sono iscritti al valore nominale, senza l'applicazione del criterio di valutazione del costo ammortizzato.

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, ove presenti, sono stati determinati secondo uno stretto criterio di competenza temporale.

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono attività e passività non espressi all'origine in euro.

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Le eventuali imposte correnti sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Le eventuali imposte sono esposte nella voce "Debiti tributari", in compensazione agli acconti versati ed alle ritenute subite, qualora risulti un saldo netto a debito ovvero nella voce "Crediti Tributari", qualora il saldo risulti a credito.

Le eventuali imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite non sono iscritte solo per le riserve in sospensione di imposta di cui non si ritiene probabile la distribuzione. Le passività costituite da imposte differite sono iscritte nell'apposito fondo

alla voce B2) del passivo mentre le imposte anticipate sono iscritte tra i crediti nella corrispondente voce CII 4 -ter dell'attivo.

Ai fini dell'applicazione del primo comma, numeri 22-bis) e 22-ter), e degli articoli 2427 - bis e 2428, terzo comma, numero 6 - bis) del C.C., per la definizione di strumento finanziario, di strumento finanziario derivato, di fair value, parte correlata e di modello e tecnica di valutazione generalmente accettato, si fa riferimento ai principi contabili riconosciuti in ambito internazionale e compatibili con la disciplina in materia dell'Unione europea.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Art. 2427 n. 2) I movimenti delle immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni finanziarie

(Art. 2427-bis, c. 1, n. 2, l. a) Immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value.

Per quanto riguarda la composizione di questa voce, si segnala che non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Art 2427 n. 5) L'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate.

Per quanto riguarda la composizione di questa voce, si segnala che non esistono partecipazioni di questo tipo, possedute direttamente ovvero per il tramite di Società Fiduciarie oppure per interposta persona.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Art 2427 n. 5) L'elenco delle partecipazioni possedute in imprese collegate.

Per quanto riguarda la composizione di questa voce, si segnala che non esistono partecipazioni di questo tipo, possedute direttamente ovvero per il tramite di Società Fiduciarie oppure per interposta persona.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non viene riportata in quanto non vi sono crediti immobilizzati.

Art. 2427 n. 6) L'ammontare dei crediti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Per quanto riguarda la composizione di questa voce, si segnala che non esistono crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Art. 2427 n. 6-ter) L'ammontare dei crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nessun commento è necessario poiché non sono state effettuate queste tipologie di operazioni.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.464	26.447	98.911	98.911
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.000.000	-	3.000.000	3.000.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.072.464	26.447	3.098.911	3.098.911

La posta ammontante a totali € 3.098.911.= è composta come segue:

Crediti tributari pari a € 98.911.= la voce comprende:

- € 50.000 per erario c/rimborso IVA;
- € 32.977 per credito verso l'erario per ritenute subite su interessi attivi;
- € 10.366 per credito verso l'erario per IVA da compensare;
- € 4.111 per credito verso l'erario c/IVA;
- € 7.020 per credito verso l'erario per IRES da compensare;
- € - 5.563 per imposte correnti dell'esercizio;
- **€ 98.911 Totale crediti tributari**

Crediti verso altri pari ad € 3.000.000.=, tutti esigibili entro l'esercizio successivo: si precisa che tale importo è rappresentato dalla costituzione di sei conti deposito regolarmente accesi presso la Banca Valsabbina, ciascuno dal valore di € 500.000.=. I conti deposito in questione sono stati selezionati sulla base di criteri quali la sicurezza degli investimenti e i rendimenti offerti. Si sottolinea che tali conti deposito presentano un rendimento lordo del 3,5%, confermando così la scelta oculata della società nel preservare e incrementare il proprio patrimonio finanziario. I conti deposito in oggetto sono stati sottoscritti in data 27 giugno 2024, a seguito della scadenza, in data 16 giugno 2024, dei precedenti conti deposito e originariamente sottoscritti il 14 giugno 2023 con un tasso di interesse lordo del 3,65%. Gli attuali conti deposito scadranno il 27 giugno 2025.

Art 2427 n. 6) L'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali.

Non sono presenti crediti con scadenza residua e concordata superiore a cinque anni o assistiti da garanzie reali.

Art 2427 n. 6-bis) Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nessun commento è necessario poiché non esistono crediti non espressi all'origine in euro.

Art. 2427 n. 6-ter) Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nessun commento è necessario poiché non sono state effettuate queste tipologie di operazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.112.706	24.765	3.137.471
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.112.706	24.765	3.137.471

Altri titoli non immobilizzati pari ad €. 3.137.471.=: la voce è relativa alla sottoscrizione, tramite Fineco Bank con la compagnia Aviva Italia, di una polizza assicurativa GeFin "Top Valore Private 2020" dal valore di €. 2.000.000.= e la restante parte, pari ad €. 1.000.000.= in fondi ETF con sottostante titoli di stato governativi (EUR Government Bond).

Tale voce si è incrementata rispetto all'anno precedente di €. 24.765.=, a seguito del riconoscimento di interessi attivi sulla polizza assicurativa GeFin "Top Valore Private 2020". In aggiunta, è da sottolineare che tale polizza non ha scadenza essendo a vita intera.

Inoltre, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari a cui si è potuto assistere nel corso del 2024 si è ritenuto opportuno non svalutare i titoli di debito iscritti a bilancio per un valore pari ad €. 980.000.=. Tale importo risulta già al netto di una svalutazione prudenziale, pari ad €. 20.000.=, realizzata nell'esercizio 2021. I titoli in questione sono rappresentati da fondi ETF, sottoscritti inizialmente per un valore nominale pari ad €. 1.000.000.=, il cui sottostante è costituito da titoli di Stato governativi.

La decisione di mantenere il valore contabile invariato è stata assunta avvalendosi della deroga prevista dall'art. 45 c. 3-octies del DL n. 73/2022 (conv. L. 4/8/2022 n. 122). Tale misura, già applicata negli esercizi precedenti, è stata quindi estesa dal DM 14.9.2023 e infine confermata per l'esercizio in corso con il DM del 23.9.2024. Il mantenimento del valore contabile dei titoli risultanti dal bilancio precedentemente approvato deriva dalla valutazione della natura temporanea della perdita, in particolare, trattandosi di fondi ETF con sottostante costituito da titoli di Stato governativi, si ritiene che tali perdite non siano di carattere durevole. Per loro stessa natura, infatti, questi strumenti garantiscono all'investitore il rimborso integrale del capitale investito alla loro scadenza, eliminando il rischio di una perdita effettiva nel lungo termine. Pertanto la decisione di non procedere alla svalutazione si pone in continuità con il principio di prudenza e con le scelte contabili adottate negli esercizi precedenti, garantendo al contempo la rappresentazione fedele della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Per informazione, alla data del 31/12/2024, il valore puntuale di mercato dei fondi ETF, sottoscritti inizialmente ad un valore nominale pari ad €. 1.000.000.=, risulterebbe di €. 813.496.=, inferiore, rispetto al valore contabile iscritto nell'ultimo bilancio regolarmente approvato, pari ad €. 980.000.=, già al netto di una svalutazione prudenziale eseguita nel 2021 per €. 20.000.=, di un importo pari a €. 166.504.=. Qualora si fosse proceduto alla svalutazione, l'impatto a bilancio avrebbe riflesso tale riduzione di valore. Tuttavia si è deciso di mantenere inalterato il valore contabile sfruttando la deroga normativa prevista dal DL n. 73/2022, articolo 45, c. 3-octies (conv. L. 4/8/2022 n. 122). Tale deroga è stata estesa e sfruttata nell'esercizio precedente con il DM del 14.9.2023 e ulteriormente prorogata per l'esercizio in corso con il DM del 23.9.2024.

Si evidenzia inoltre che rispetto all'esercizio precedente, la perdita teorica si è ridotta di €. 582.=. Nello specifico, al 31 dicembre 2023 la svalutazione teorica era pari ad €. 167.086, anch'essa non contabilizzata in virtù dell'applicazione della deroga normativa sopra citata. Di conseguenza il valore di carico degli ETF rimane invariato a €. 980.000, in coerenza con le politiche di bilancio adottate negli esercizi precedenti e nel rispetto della normativa vigente.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	729.957	63.834	793.791
Totale disponibilità liquide	729.957	63.834	793.791

Disponibilità liquide pari a €. 793.791.= la voce comprende i saldi di c/c ordinari aperti presso gli Istituti di credito sottoelencati:

- Unicredit Banca per €. 151.657.=;

- Banca Fineco per €. 514.=;
- Banca La Valsabbina per €. 641.620=.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	59.313	(5.938)	53.375
Totale ratei e risconti attivi	59.313	(5.938)	53.375

La voce è costituita interamente da ratei attivi pari ad €. 53.375.=: tale ammontare rappresenta il provento maturato, nel corso dell'esercizio, sui conti deposito, accesi presso la Banca Valsabbina, ad un tasso d'interesse lordo del 3,5%.

Oneri finanziari capitalizzati

Art. 2427 n. 8) Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori nell'attivo dello stato patrimoniale.

Si segnala che nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	6.724.158	-	-		6.724.158
Riserva legale	21.158	4.182	-		25.340
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	39.851	-		39.851
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	127.484	39.602	-		167.086
Varie altre riserve	1	-	2		(1)
Totale altre riserve	127.485	79.453	2		206.936
Utile (perdita) dell'esercizio	83.634	(83.635)	(1)	109.744	109.744
Totale patrimonio netto	6.956.435	-	1	109.744	7.066.178

Il patrimonio netto si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2023 di €. 109.744.= pari all'utile registrato al 31 dicembre 2024.

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano principalmente dall'utile dell'esercizio 2023, pari ad € 83.634.=, accantonato per € 4.182.= a riserva legale, per € 39.851 a riserva straordinaria e per € 39.602.= a riserva indisponibile, e dal decremento pari ad € 1.= della voce varie altre riserve per arrotondamenti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.724.158	CAPITALI	B
Riserva legale	25.340	UTILI	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	39.851	UTILI	A,B,C
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	167.086	UTILI	A,B
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	206.936		
Totale	6.956.434		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si riporta di seguito per opportune comparazioni il prospetto dei movimenti del patrimonio netto relativi all'esercizio 2023:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre Destinazioni	Incrementi		
Capitale	6.724.158	-	-	---		6.724.158
Riserva legale	19.795	1.363	-	--		21.158
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	101.587	(101.587)	-			-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	127.484	-	-		127.484
Varie altre riserve Arrotondamento all'unità	-		1	-		1
Totale altre riserve	101.587	25.897	1	-		127.485
Utile (perdita) dell'esercizio	27.621	(27.260)	(1)	-	83.634	83.634
Totale patrimonio netto	6.872.801	-	-	-	83.634	6.956.435

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.724.158	CAPITALI	B
Riserva legale	21.158	UTILI	B
Altre riserve			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	127.484	UTILI	A B
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	127.485		
Totale	6.872.801		

Si Segnala che, a seguito della delibera di aumento del Capitale Sociale scindibile da €. 1.010.000,00 ad €. 7.000.000,00 in sede di Assemblea Straordinaria del 13 maggio 2016 verbalizzata dal Notaio Gabriele Bezzi in data 24 maggio 2016, Repertorio n. 542 e Raccolta n. 398, e successiva Assemblea Straordinaria di differimento dei termini come da atto Notaio Gabriele Bezzi del 31 agosto 2016 Repertorio n. 894 e Raccolta n. 610, il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad €. 6.724.158,30.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nessun commento è necessario poiché non esiste in bilancio una riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi. (Art. 2427-bis, c. 1, n. 1, l b-quater).

Fondi per rischi e oneri

Per quanto riguarda la voce in oggetto si segnala che al 31 Dicembre 2024 non sussiste alcun Fondo per Rischi ed Oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si segnala che il T.F.R. non sussiste in quanto la società non ha nessun dipendente.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'ammontare dei debiti è pari ad €. 17.370.=. ed è composto interamente dalle fatture da ricevere.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	17.203	167	17.370	17.370
Debiti tributari	802	(802)	-	-
Totale debiti	18.005	(635)	17.370	17.370

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Art 2427 n. 6) L'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali.

Non sono presenti debiti con scadenza residua e concordata superiore a cinque anni o assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Art. 2427 n. 6-ter) Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nessun commento è necessario poiché non sono state effettuate queste tipologie di operazioni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Art. 2427 n. 19-bis) I finanziamenti effettuati dai soci alla società.

Nessun commento è necessario poiché non sono state effettuate queste tipologie di operazioni.

Ratei e risconti passivi

Non vi sono ratei e risconti passivi alla data del 31 dicembre 2024.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Pur non essendo richiesto ai sensi di legge nel bilancio redatto in forma abbreviata, per una migliore informativa, si provvede a fornire un dettaglio delle voci caratterizzanti il Conto Economico:

Si fa presente che la voce A5 degli altri ricavi e proventi, pari ad €. 35.= è composta esclusivamente da sopravvenienze attive.

Costi della produzione

I costi della produzione (B) ammontanti a totali €. 30.383.= sono principalmente i seguenti:

B7) Costi per servizi: la posta ammontante a totali €. 22.812.= è così composta:

- Emolumenti Collegio Sindacale pari ad €. 8.129.==;
- Prestazioni amministrative/fiscali/contabili per €. 9.694.==;
- Compensi società di revisione €. 4.000.==;
- Oneri bancari ed altri costi per servizi €. 989.==;

B14) Oneri diversi di gestione: la posta ammontante a totali €. 7.571.= è composta da imposte e tasse di normale attività ordinaria per un importo pari a €. 6.987.= e da sopravvenienze passive e altri oneri per €. 584.==.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontanti a totali €. 145.664.= sono costituiti da interessi attivi su conti correnti ordinari per €. 17.036.==, da interessi attivi su conti deposito mantenuti presso la Banca Valsabbina per €. 103.863.== e da interessi attivi su polizze assicurative stipulate tramite FinecoBank con la compagnia assicuratrice Aviva Italia per un importo pari ad €. 24.765.==.

Gli oneri finanziari, pari ad €. 9.==, sono costituiti esclusivamente da interessi passivi moratori.

Composizione dei proventi da partecipazione

Art. 2427 n. 11) L'ammontare dei proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

La Società non ha conseguito alcuno dei proventi in questione.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2024 non è stata effettuata alcuna rettifica di valore.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Art. 2427 n. 13) l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o i costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate

Riepilogo imposte IRES e IRAP presunte:

IRES e IRAP correnti: € 5.563 (riferito esclusivamente ad IRES dell'esercizio);

IRES e IRAP prelevate dal fondo imposte differite a dedurre: € 0;

IRES e IRAP stornate dal fondo imposte differite per differenza di aliquote: € 0.

IRES e IRAP differite accantonate nell'esercizio: € 0;

IRES e IRAP totale valore esposto alla Voce 22: € 5.563.

Trattamento contabile della fiscalità differita attiva e passiva

L'onere fiscale di competenza dell'esercizio non tiene conto anche delle imposte che pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e di quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Le imposte anticipate e differite derivano da differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti a fini fiscali.

Perdite fiscali riportabili: tutto ciò considerato, relativamente alle perdite fiscali riportabili, ammontanti a tutto il 31 dicembre 2024 ad € 16.773.=, non si è provveduto a contabilizzare il beneficio fiscale che si sarebbe dovuto manifestare teoricamente in futuro a causa dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse di competenza di anni precedenti a scomputo degli utili realizzati in anni futuri, in quanto non si può ritenere con ragionevole certezza che le perdite fiscali realizzate dalla Società possano essere utilizzate in futuro.

Si dà comunque atto che tale beneficio fiscale, calcolato utilizzando l'aliquota IRES del 24,00%, attualmente in vigore, sarebbe stato pari ad € 4.026.=.

Nel precedente esercizio le perdite riportabili ammontavano a € 109.493.=, parte di tali perdite sono state utilizzate per ridurre la base imponibile dell'esercizio, nel rispetto della normativa vigente, che ne consente l'utilizzo limitatamente all'80% del reddito imponibile dell'anno.

Le restanti differenze temporanee sia tassabili che deducibili sono state ritenute di importo trascurabile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Art. 2427 n.15) Il numero medio dei dipendenti

Al 31 dicembre 2024 la società non ha dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Art. 2427 n.16) Compensi, anticipazioni e crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state anticipazioni o crediti concessi ad Amministratori e Sindaci.

I compensi del Collegio Sindacale ammontano a complessivi €. 8.129.= mentre gli Amministratori non percepiscono alcun compenso.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per quanto riguarda i compensi spettanti per competenza alla Società KPMG S.p.A., si specifica che ammontano ad €. 4.000.= per la revisione legale dei conti, oltre alle spese vive relative.

Titoli emessi dalla società

Art. 2427 n. 18) Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società

Nessun commento è necessario poiché non sono state effettuate queste tipologie di operazioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Art. 2427, n.19) Il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Nessun commento risulta necessario in quanto la società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n. 9) L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e della passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Tale voce è totalmente relativa ai titoli azionari rappresentativi del Capitale della Società (oggi pari ad €. 6.724.158,30) di proprietà di terzi e dati in custodia presso la sede legale. Le sole azioni intestate al Comune di Brescia pari ad €. 10.000.= sono depositate presso un Istituto di Credito locale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

I dati richiesti dal terzo comma dell' articolo 2447-septies

Nessun commento risulta necessario in quanto non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Art. 2427 n. 22-bis) Le operazioni realizzate con parti correlate.

Nessun commento è necessario, poiché non sono state effettuate operazioni di questa tipologia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n. 22-ter) La natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Allo stato attuale non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Art. 2427 n. 22-quater) La natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazioni dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si comunica che il contesto internazionale continua ad essere caratterizzato da una forte instabilità geopolitica, con tensioni che hanno influenzato l'andamento dei mercati finanziari e delle principali economie globali. Il protrarsi di conflitti in diverse aree del mondo, unitamente all'apertura di nuovi fronti di crisi, ha contribuito a un clima di incertezza che si è riflesso sulle dinamiche economiche e finanziarie a livello internazionale. Le conseguenze di tali eventi sono state evidenti nelle oscillazioni dei mercati finanziari, che hanno registrato una fase di volatilità e sull'andamento dei tassi di interesse.

Parallelamente, recenti cambiamenti negli assetti politici di alcune delle principali economie globali hanno introdotto nuovi elementi di incertezza, con l'adozione di misure commerciali e tariffarie che hanno avuto un impatto significativo sui flussi di scambio internazionale. In particolare, l'introduzione di nuovi dazi e restrizioni su determinati settori hanno contribuito a ridefinire le dinamiche competitive, con effetti che potrebbero manifestarsi in maniera più evidente nel medio-lungo termine. Anche le politiche monetarie adottate da alcune istituzioni finanziarie internazionali, in risposta all'attuale scenario macroeconomico, stanno incidendo sulla liquidità disponibile e sul costo del credito, influenzando gli investimenti e le strategie aziendali.

Alla data di stesura della presente Nota, la situazione è ancora in evoluzione, rendendo impossibile formulare previsioni certe sull'andamento futuro dello scenario socio-economico internazionale. Di conseguenza, non è attualmente possibile quantificare con precisione l'impatto che tale contesto potrà avere sull'attività della Vostra Società e sui mercati finanziari globali. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si ritiene che gli effetti derivanti da questa incertezza possano risultare contenuti e gestibili. Questo giudizio è supportato dal fatto che la Vostra Società è attualmente in attesa delle necessarie autorizzazioni e dispone di una significativa liquidità. Inoltre, la natura degli investimenti effettuati suggerisce che l'esposizione al rischio sia limitata, riducendo così la possibilità di impatti negativi rilevanti. In ogni caso l'evoluzione della situazione sarà attentamente monitorata al fine di adottare eventuali misure correttive qualora si rendessero necessarie.

Al momento la situazione finanziaria aziendale risulta comunque ampiamente sostenibile con riferimento all'intero esercizio.

Per le considerazioni di cui sopra, al momento non emergono dubbi in termini di continuità aziendale né l'esigenza di rettifiche di valori e/o di appostazioni specifiche.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Art. 2427-bis) Informazioni relative al «fair value» degli strumenti finanziari

Come previsto dall'articolo 2427-bis, non vengono fornite le indicazioni relative al fair value degli strumenti finanziari, in quanto la Società non detiene strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si fa presente che la società, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del C.C., per presunzione di legge, sarebbe considerata soggetta alla direzione e coordinamento da parte della C.C.I.A.A. di Brescia in base al superamento del limite quantitativo, essendo la stessa detenuta per una percentuale maggiore al 50% del capitale della Vostra Società. Vi facciamo presente che, al contrario, la Vostra Società non si considera soggetta a tale direzione e coordinamento da parte della C.C.I.A.A. di Brescia in quanto nella sostanza dell'attività ordinaria e straordinaria della Società la stessa è completamente autonoma ed indipendente e non deve sottostare ad alcun vincolo parasociale o statutario e gli Amministratori in carica sono autonomi nello svolgere il loro mandato.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, ricorrendone i presupposti, si ritiene opportuno fornire di seguito le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 C.C., usufruendo in tal modo dell'esonero dall'obbligo di redazione della relazione sulla gestione.

N. 3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società, anche per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente: la Società non possiede alcuna azione propria e neppure alcuna azione o quota di Società controllanti, e ciò neppure per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

N. 4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di Società controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di Capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni: la Società, nel corso dell'esercizio, non ha

acquistato o alienato alcuna azione propria e neppure alcuna azione o quota di Società controllanti, e ciò anche per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni relative ai contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparate

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 comma 125 (Legge n.124 del 4 agosto 2017) la Società non ha ottenuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati.

Per quanto eventualmente non indicato, ai sensi dell'art. 3 quater c.2 del DL 14 dicembre 2018 n. 35 e s.m.i., si rimanda ai fini degli obblighi istituiti dalla Legge di cui sopra alle informazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 Legge 24 dicembre 2012 n. 234.

Nota integrativa, parte finale

Tutto ciò esposto il Consiglio di Amministrazione sottopone il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2024 all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, proponendo di destinare l'utile di esercizio realizzato, pari ad € 109.743,87, per il 5%, corrispondente a € 5.487,19, alla riserva legale e la parte residua, pari ad € 104.256,68, a riserva straordinaria.

Si evidenzia inoltre che il documento interpretativo n. 11 - Oic del DL n. 73/2022 (conv. L. n. 122 /2022) prevede l'obbligo di destinare a riserva indisponibile una quota di utili pari all'ammontare della mancata svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante. Tale obbligo si riferisce alla differenza tra il valore contabile dei titoli, risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, e il valore di mercato degli stessi alla data di chiusura del bilancio. Nell'esercizio 2024 la mancata svalutazione ammonta a € 166.504,22. Tuttavia si segnala che a bilancio è già presente una riserva indisponibile pari a € 167.085,89, il cui importo è superiore all'obbligo di accantonamento richiesto. Tale valore fa riferimento alla mancata svalutazione dei titoli calcolata nel precedente esercizio. Di conseguenza, essendo la riserva indisponibile già capiente e idonea a coprire l'importo della mancata svalutazione, si è deciso di non vincolare ulteriori utili realizzati nell'esercizio.

Brescia, 18 marzo 2025

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(Giuseppe Pasini)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Sottoscritto, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SOCIETA' AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.P.A.

Sede Legale: Via Einaudi n.23 – Brescia

Capitale Sociale €. 6.724.158,30.= i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 02915780981

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 489381

Codice Fiscale e P.IVA 02915780981

---==ooOoo==---

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C. relativa al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024

All'assemblea degli azionisti della società **Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.**
sede legale in Brescia, via Einaudi n. 23

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio dell'Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A. al 31.12.2024 redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la formazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di €. 109.744.=. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale dei conti.

La Società di revisione KPMG S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ci ha consegnato la propria relazione datata 14.04.2025 contenente un giudizio positivo senza modifica, ma con richiamo di informativa in seguito riportata.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione ed in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati ed informazioni utili per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo funzionamento e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli azionisti ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce ai sensi dell'art 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli Amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A. al 31.12.2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il Collegio fa notare che anche quest'anno gli Amministratori nella redazione del bilancio al 31.12.2024 hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. e per tale motivo richiama l'attenzione del lettore alla scelta operata dagli Amministratori sul paragrafo "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" nel quale gli Amministratori indicano che *"la decisione di mantenere il valore contabile invariato è stata assunta avvalendosi della deroga prevista dall'art. 45 c. 3-octies del DL n. 73/2022 (conv. L. 4/8/2022 n. 122). Tale misura, già applicata negli esercizi precedenti, è stata quindi estesa dal DM 14.9.2023 e infine confermata per l'esercizio in corso con il DM del 23.9.2024. Il mantenimento del valore contabile dei titoli risultanti dal bilancio precedentemente approvato deriva dalla valutazione della natura temporanea della perdita, in particolare, trattandosi di fondi ETF con sottostante costituito da titoli di Stato governativi, si ritiene che tali perdite non siano di carattere durevole."* Nella nota integrativa sono indicate le ragioni e le modalità di applicazione della deroga, nonché gli effetti della stessa sul valore della parte delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Si mette in evidenza agli azionisti che anche la Relazione della società di revisione contiene per i medesimi motivi sopra esposti un richiamo di informativa su quanto descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo incaricato della revisione legale dei conti a norma di legge, che ad oggi non ha segnalato al Collegio sindacale anomalie e/o evidenze significative, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione che espone un utile di € 109.744.=.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Brescia, 14 Aprile 2025

Il Collegio Sindacale

(Cossu Dott. Leonardo)

(Ciocchi Dott.ssa Simonetta)

(Venturi Dott. Federico)



Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

14 aprile 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA BS
Telefono +39 030 2425720
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspace@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A. al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Valutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" della nota integrativa nel quale gli amministratori indicano che, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si sono avvalsi della deroga prevista dall'art. 45 comma 3-octies del D.Lgs. 73/2022, convertito nella Legge 122/2022, estesa dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 settembre 2023 all'esercizio 2023 ed ulteriormente prorogata dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2024 all'esercizio 2024, mantenendo la valutazione dei titoli già in portafoglio alla data del 31 dicembre 2023, ad esclusione di quelli che esprimono perdite durevoli, al valore risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. Nella nota integrativa sono indicate le ragioni e le modalità di applicazione della deroga, nonché gli effetti della stessa sul valore

KPMG S.p.A.
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia BS
Tel. +39 030 2425720
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspace@pec.kpmg.it

Consiglio di Amministrazione
Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia BS
Tel. +39 030 2425720
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspace@pec.kpmg.it

Prodotto in Italia
Distribuito in Italia
Dato al 31/12/2024
Il presente documento è stato approvato dal
Consiglio di Amministrazione della Società
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
in data 12/01/2025
Per informazioni e richieste di chiarimenti
contattare il numero verde
800 90 90 90 o il sito internet
www.aeroporto-brescia.com



Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 14 aprile 2025

KPMG S.p.A.

Monica Mazzotti
Socio